

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)

GIOVEDÌ, 29 SETTEMBRE 2011

Pagina 3 - Toscana

Ikea, scelta fatta: aprirà a Pisa

Almeno 300 assunzioni dirette, altre 200 nell'indotto. Inaugurazione nel 2013

MARCO BARABOTTI

PISA. Ikea sbarca ufficialmente a Pisa e se tutto andrà bene potrà aprire entro giugno del 2013. Lo ha annunciato l'amministratore delegato del gruppo svedese, Mikael Ohlsson. E la conferma è arrivata anche dal Comune di Pisa, dopo che il sindaco Marco Filippeschi ha ricevuto una lettera formale da parte del colosso del mobile.

In serata è stata fissata la data del primo incontro tra Ikea e l'amministrazione comunale: si terrà il prossimo 5 ottobre. Saltato l'investimento di Vecchiano, dopo anni di attesa per la lentezza della politica, Ikea ha così deciso di mantenere l'investimento previsto in Toscana. L'area scelta è quella tra il canale dei Navicelli e l'Aurelia, di proprietà dello Sviluppo Navicelli spa. Si parla di un insediamento di 6-7 ettari (un'area quindi assai inferiore rispetto a quella ipotizzata per Migliarino che era di circa 35 ettari). Quindi non più la nascita un centro commerciale vero e proprio, ma di un "negoziato" come viene chiamato, o meglio, diciamo noi, uno store del colosso svedese, comunque in grado di dare lavoro a 500 persone (300 dipendenti, più 200 dall'indotto). Ikea non si è sbottonata riguardo a come saranno le assunzioni allo store di Pisa. Ma se prendiamo ad esempio quello di Sesto Fiorentino, la maggior parte dei contratti sarà sì a tempo indeterminato, ma part-time a 600-700 euro al mese in busta paga. Comunque, considerati i tempi in cui viviamo, rappresentano pur sempre una boccata di ossigeno. Ikea non aveva mai rinunciato all'area pisana, anche dopo aver chiuso la porta in maniera definitiva all'ipotesi Vecchiano. «Il presidente Rossi - ha detto il responsabile delle relazioni esterne di Ikea, Valerio Di Bussolo - ha avuto il merito di raccogliere tutte le proposte dei vari comuni toscani per aree compatibili con le nostre esigenze. Ma è evidente che il nostro obiettivo principale rimaneva Pisa o le immediate vicinanze. La scelta iniziale di Migliarino era l'ideale; sia come collocazione lungo la costa, sia per la confluenza di due autostrade. Una volta tramontata questa ipotesi, che per noi era la prima scelta, Pisa è sicuramente la migliore. Le due aree sulle quali dovremo decidere, si trovano entrambe in una buona posizione: questa volta alla confluenza dell'autostrada, della Fi-Pi-Li e dell'Aurelia».

La risposta del governatore della Toscana non si è fatta attendere. «Sono molto soddisfatto della scelta fatta da Ikea», ha detto Rossi. «Fin dall'inizio - ha aggiunto - mi sono sempre espresso a favore dell'insediamento Ikea sulla costa. Oggi prendo atto con soddisfazione della scelta fatta e rinnovo la disponibilità ad istituire fin da subito un tavolo regionale per procedere speditamente al rilascio delle autorizzazioni e ad attivare tutte le relazioni necessarie tra la multinazionale e le realtà produttive della Toscana».

Secondo Rossi siamo di fronte a un caso di attrazione degli investimenti di circa 70 milioni. «Dalle parole dell'ad Mikael Ohlsson - ha aggiunto il governatore -, che ringrazio per gli apprezzamenti espressi nei confronti della Regione, emerge la volontà del gruppo di acquistare mobili e accessori da aziende italiane, e quindi, mi auguro, anche toscane, aumentando così non solo le vendite, ma anche gli acquisti. Sono sicuro che il nostro tessuto produttivo è all'altezza di offrire risposte adeguate alla domanda della multinazionale e alla volontà dichiarata dal suo amministratore di ampliare il numero dei fornitori italiani».

In una conferenza stampa, il sindaco ha specificato il tipo di insediamento. «L'area individuata - ha detto Filippeschi - è già destinata a edificazioni e dunque non vi sarebbe necessità di nuovi strumenti urbanistici, perché non ci sarà consumo di suolo in più rispetto a quanto già pianificato, ma basta una variazione urbanistica per la destinazione d'uso di quegli spazi». A convincere Ikea, dice ancora Filippeschi, «è stato il nostro dinamismo, scegliendo un'area dove sorgerà anche una fermata del "people mover", la metropolitana di superficie che dal 2015 collegherà l'aeroporto alla stazione ferroviaria». A questo proposito il sindaco ha aggiunto che chiederà alla multinazionale di collocare un nuovo punto informativo per i tanti frequentatori del negozio attraverso il quale far conoscere le bellezze di Pisa.